

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CHIASSATELLO CORTE SANAC 57 - PISA (PI)
Codice Fiscale	01449120508
Numero Rea	PISA 128577/98 PI
P.I.	01449120508
Capitale Sociale Euro	66.529 i.v.
Forma giuridica	02
Settore di attività prevalente (ATECO)	841310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.139	16.460
7) altre	1.536	2.323
Totale immobilizzazioni immateriali	29.675	18.783
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	30.036	37.476
Totale immobilizzazioni materiali	30.036	37.476
Totale immobilizzazioni (B)	59.711	56.259
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	-	2.177
Totale rimanenze	-	2.177
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.822	138.141
Totale crediti verso clienti	207.822	138.141
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.645	806
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.344	6.344
Totale crediti tributari	15.989	7.150
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	290	1.125
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.289	6.289
Totale crediti verso altri	6.579	7.414
Totale crediti	230.390	152.705
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	506.849	691.648
3) danaro e valori in cassa	27	328
Totale disponibilità liquide	506.876	691.976
Totale attivo circolante (C)	737.266	846.858
D) Ratei e risconti	25.910	2.746
Totale attivo	822.887	905.863
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	66.529	66.529
IV - Riserva legale	13.306	13.306
V - Riserve statutarie	18.783	276.904
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	305.680	241.285
Totale patrimonio netto	404.298	598.024
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	35.000	26.000
Totale fondi per rischi ed oneri	35.000	26.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.441	75.053
D) Debiti		

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.245	93.708
Totale debiti verso fornitori	71.245	93.708
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.199	62.026
Totale debiti tributari	37.199	62.026
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.196	7.944
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.196	7.944
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.165	38.491
Totale altri debiti	167.165	38.491
Totale debiti	283.805	202.169
E) Ratei e risconti	17.343	4.617
Totale passivo	822.887	905.863

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	939.426	864.123
5) altri ricavi e proventi		
altri	76.333	31.997
Totale altri ricavi e proventi	76.333	31.997
Totale valore della produzione	1.015.759	896.120
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	5.750
7) per servizi	347.808	317.907
8) per godimento di beni di terzi	40.022	40.130
9) per il personale		
a) salari e stipendi	91.917	88.927
b) oneri sociali	27.027	26.152
c) trattamento di fine rapporto	7.614	7.185
Totale costi per il personale	126.558	122.264
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.408	8.803
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.068	16.513
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.476	25.316
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.177	(1.417)
12) accantonamenti per rischi	20.268	19.295
14) oneri diversi di gestione	7.849	15.692
Totale costi della produzione	563.158	544.937
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	452.601	351.183
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.124	11.024
Totale proventi diversi dai precedenti	6.124	11.024
Totale altri proventi finanziari	6.124	11.024
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	285	271
Totale interessi e altri oneri finanziari	285	271
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.839	10.753
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	458.440	361.936
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	152.760	120.651
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	152.760	120.651
21) Utile (perdita) dell'esercizio	305.680	241.285

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	305.680	241.285
Imposte sul reddito	152.760	120.651
Interessi passivi/(attivi)	(5.839)	(10.753)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	4.013
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	452.601	355.196
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.268	22.669
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.476	25.316
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	38.744	47.985
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	491.345	403.181
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.177	(1.417)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(69.881)	8.399
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(19.125)	10.272
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(23.164)	(25)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	12.726	(190)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	98.091	(9.533)
Totale variazioni del capitale circolante netto	824	7.506
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	492.169	410.687
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.839	10.753
(Imposte sul reddito pagate)	(159.134)	(72.443)
(Utilizzo dei fondi)	-	(6.658)
Totale altre rettifiche	(153.295)	(68.348)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	338.874	342.339
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.968)	(9.492)
Disinvestimenti	200	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(18.800)	(15.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(24.568)	(24.492)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(499.406)	(77.504)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(499.406)	(77.504)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(185.100)	240.343
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	691.648	451.506
Danaro e valori in cassa	328	127
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	691.976	451.633
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	506.849	691.648

Danaro e valori in cassa	27	328
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	506.876	691.976

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Il presente bilancio, è stato redatto sulla base di corretti Principi Contabili, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretate ed integrate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché sulla base delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; In particolare gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C., mentre la nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, ed è conforme al contenuto previsto dall'articolo 2427 C.C. e da tutte le altre disposizioni che Vi fanno riferimento. Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva e come espressamente previsto dalla direttiva comunitaria, negli schemi di bilancio sono state omesse le voci contrassegnate da numeri arabi che presentano contenuto zero sia nel presente che nel precedente bilancio.

Organi sociali e compagine sociale

Prima di procedere all'analisi dei dati di bilancio riteniamo opportuno indicare che, alla data di redazione della presente nota integrativa, l'organo amministrativo è così formato: **Sig. Paolo Lenzi Amministratore Unico**; l'organo di controllo è così formato: **Rag. Monica Tempesti Presidente Collegio Sindacale - Rag. Riccardo Tolaini Sindaco Effettivo - Dott. Simone Grossi Sindaco Effettivo**.

Con atto notaio Moccia del 19.12.2016 la Regione Toscana è subentrata alla Provincia di Pisa; per tale motivo, per quanto riguarda la compagine sociale, alla data di redazione della presente nota integrativa è così formata:

Titolare Quota	Valore Quota (Euro)	% Partecipazione
Regione Toscana	35.946,41	54,04
Comune di Pisa	19.479,69	29,28
Comune di Casciana Terme	844,92	1,27
Comune di Calci	665,29	1,00
Comune di Montescudaio	665,29	1,00
Comune di Pomarance	665,29	1,00
Comune di Santa Maria a Monte	665,29	1,00
Comune di Montecatini Val Di Cecina	665,29	1,00
Comune di Calcinaia	1.145,22	1,72
Comune di Fauglia	1.145,22	1,72
Comune di Montopoli in Val D'Arno	1.145,22	1,72
Comune di Capannoli	665,29	1,00
Comune di Santa Croce sull'Arno	665,29	1,00
Comune di San Miniato	1.500,00	2,25
Comune di Cascina	665,29	1,00

Attività svolta

La società, che ha finalità di interesse pubblico, favorisce lo sviluppo delle attività nel settore energetico attraverso iniziative, rivolte esclusivamente alle amministrazioni pubbliche socie, finalizzate: alla promozione e realizzazione di studi, analisi, consulenze e ricerche in campo energetico; alla promozione e realizzazione di corsi di formazione e seminari, progetti pilota e programmi sperimentali; all'erogazione di servizi di progettazione e pianificazione di innovazioni dirette a migliorare la gestione della domanda di energia, nonché ad introdurre forme di sfruttamento di energie rinnovabili, di impiego del risparmio energetico, di miglioramento della qualità dell'ambiente, erogazione di servizi informativi al fine di diffondere la cultura dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili; alla promozione e diffusione di tecnologie avanzate ed efficienti in materia di energia; allo svolgimento di attività inerenti le procedure per l'effettuazione dei controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i., al fine di mantenere il livello di efficienza energetica degli impianti; al sostegno alla conoscenza e all'accesso ai finanziamenti locali, nazionali e comunitari nel settore energetico; alla promozione dell'incontro tra organismi pubblici e privati attivi nel settore energetico.

Comparazione delle poste di bilancio tra i due periodi

Sig.ri soci, si ritiene opportuno preliminarmente informarVi che sono intervenute importanti modifiche nella disciplina della redazione del bilancio civilistico, di cui si darà conto nella presente nota integrativa.

Le norme innovative/modificative della redazione del bilancio sono contenute nelle seguenti fonti:

- Direttiva 2013/34/UE;
- D.Lgs. n. 139/2015 di recepimento della direttiva;
- revisione dei principi contabili.

Le novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 sono applicabili retroattivamente ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio il 1° gennaio 2016, pertanto in questa sede sarà necessario:

- portare l'effetto pregresso a rettifica del Patrimonio Netto di apertura al 1° gennaio 2015;

in base a quanto prescritto dal nuovo OIC n. 29 l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili rientrano tra i cambiamenti obbligatori dei principi contabili nella redazione del bilancio, pertanto la contabilizzazione degli effetti del cambiamento deve seguire le regole eventualmente stabilite dalle specifiche disposizioni. La nuova normativa nulla prescrive al riguardo, pertanto bisogna attenersi ai principi stabiliti dal nuovo OIC n. 29.

- rideterminare i dati comparativi 2015.

Infatti per garantire la comparabilità del bilancio dell'esercizio 2016 con il precedente, l'applicazione retroattiva della norma comporta la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio riportato per comparazione, come se da sempre si fosse applicato il nuovo principio contabile. Di conseguenza si è proceduto a rettificare il saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i saldi riportati per comparazione come se la nuova normativa fosse stata sempre applicata.

Tuttavia, e tale circostanza sarà specificata in relazione al commento delle specifiche voci, alcune norme transitorie consentono di mantenere i criteri di valutazione preesistenti alla nuova normativa per alcune poste di bilancio iscritte nei periodi precedenti a quello di entrata in vigore della nuova normativa, applicando le regole innovative solo agli elementi acquisiti quindi dall'esercizio 2016.

CRITERI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati dall'art. 2423bis e precisamente:

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- le valutazioni sono state effettuate rispettando il principio della prudenza e, in ossequio a tale principio, sono indicati in bilancio gli utili realizzati alla data di chiusura ed i rischi e le perdite di competenza conosciuti successivamente alla data di chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

- i criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite. Nella redazione del bilancio ci si è attenuti scrupolosamente agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C. Per lo stato patrimoniale e il conto economico e non vi è stata la necessità di aggiungere, suddividere, raggruppare, adattare voci dagli stessi previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare, per la valutazione delle varie voci sono stati utilizzati i seguenti criteri:

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; in particolare: i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%; le migliorie su beni di terzi, ove presenti, sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto; i fondi ammortamento formati non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono. I costi di impianto e ampliamento, i costi di sviluppo aventi durata pluriennale, il costo sostenuto per l'avviamento, ove presenti, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Non risultano esservi immobilizzazioni autoprodotte. Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, che trovano riferimento nelle aliquote fiscali di cui ai DM 29.10.74 e 31.12.88. I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Per gli incrementi dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono applicate al 50%. I beni di costo unitario inferiore ad Euro 516,46, soggetti a rapida usura, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate perdite durevoli di valore tali da richiedere la riduzione del valore di bilancio delle partecipazioni. Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio al periodo antecedente all'esercizio 2016.

I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato rimangono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio.

C) II - Crediti

I crediti, non valutati con il criterio del costo ammortizzato, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, quando ritenuto necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche l'eventuale rischio paese.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso siano venuti meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata, è stato ripristinato il valore dato dal costo di acquisto.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti derivano da costi e ricavi di competenza di due o più esercizi e corrispondono alla quota determinata in proporzione al tempo riferibile al presente esercizio.

PASSIVO

B) - Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi, quando stanziati, vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili e nel caso sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C) - Debiti per TFR

La voce in questione accoglie il debito nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto ed è stata determinata in base a quanto stabilito dall'art. 2120 C.C.

D) - Debiti

I debiti, non valutati con il criterio del costo ammortizzato, sono iscritti al valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti derivano da costi e ricavi di competenza di due o più esercizi e corrispondono alla quota determinata in proporzione al tempo riferibile al presente esercizio.

CRITERI DI CONVERSIONE

Gli eventuali crediti ed i debiti non espressi originariamente in moneta di conto sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi. Le differenze realizzate all'atto dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti sono imputate al conto economico. I crediti in valuta esistenti a fine anno sono stati convertiti al cambio del giorno di chiusura del bilancio; a fronte delle perdite su cambi risultanti da questa conversione è stato creato un fondo rischi su cambi di pari importo, mentre delle differenze positive non se ne è tenuto conto, in ossequio al principio della prudenza.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle

imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. si forniscono le seguenti indicazioni. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non ci sono crediti della società verso i soci per versamenti che gli stessi devono ancora effettuare in relazione al capitale sottoscritto in sede di costituzione; tutto il capitale è interamente versato alla data del 31 dicembre 2016.

Immobilizzazioni

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 3-bis del codice civile, si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali ed immateriali esistenti in bilancio è stata svalutata, considerato che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio esprimono l'effettivo valore residuo del cespite.

Immobilizzazioni immateriali

Avviamento: nessun importo a titolo di avviamento è iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: in questa voce rientrano principalmente i software utilizzati dalla società nella propria attività gestionale.

Costi di impianto e di ampliamento: nessuna voce accoglie al 31 dicembre 2016 costi di utilità pluriennale sostenuti in occasione della costituzione della società e di eventuali successivi aumenti di capitale sociale.

Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità: nessuna voce accoglie al 31 dicembre 2016 costi di utilità pluriennale sostenuti in ricerca, sviluppo e pubblicità.

Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno: nessuna voce accoglie al 31 dicembre 2016 costi di utilità pluriennale sostenuti per la registrazione di brevetti industriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti: nessuna voce accoglie al 31 dicembre 2016 costi di utilità pluriennale sostenuti per immobilizzazioni in corso e/acconti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali. Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, il sotto riportato prospetto evidenzia la misura delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio corrente e nei precedenti.

Non sono state effettuate svalutazioni sul risultato d'esercizio nè prima nè dopo le imposte.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie nè deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.187	3.933	23.120
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.727)	(1.610)	(4.337)
Valore di bilancio	16.460	2.323	18.783

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	17.300	-	17.300
Ammortamento dell'esercizio	(5.621)	(787)	(6.408)
Totale variazioni	11.679	(787)	10.892
Valore di fine esercizio			
Costo	36.487	3.933	40.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.348)	(2.397)	(10.745)
Valore di bilancio	28.139	1.536	29.675

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è così suddiviso:

4) Concessioni, Licenze, Marchi, Altri	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Software gestione crediti	2.141	900	627	2.414
Software gestionale controllo impianti termici	13.876	16.400	4.658	25.618
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	443	--	336	107
TOTALE	16.460	17.300	5.621	28.139

7) Altre	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Sito web	2.323	--	787	1.536
TOTALE	2.323	--	787	1.536

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati: non ci sono terreni e fabbricati presenti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Impianti e macchinari: non ci sono impianti e macchinari presenti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Attrezzature industriali e commerciali: non ci sono attrezzature industriali e commerciali presenti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri beni

La voce è così composta:

Mobili e arredi: Euro 15.974,94.

Macchine elettriche ed elettroniche: Euro 7.157,90.

Altri Beni: Euro 6.903,40.

Per un totale di Euro 30.036,24.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Non vi sono costi sospesi a fronte di immobilizzazioni in corso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio:

- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Altri beni: 20%

Si fa presente che per i cespiti per cui si prevede, al termine dell'esercizio, un utilizzo successivo al periodo di ammortamento non si è ritenuto prudente variare il periodo di ammortamento con applicazione di aliquote inferiori a quelle derivanti dalla rilevazione media del settore, per i seguenti motivi:

- negli ultimi anni di vita del bene, l'impiego nella produzione è di regola ridotto;
- il prolungamento della vita utile dei beni è dovuta anche alle manutenzioni necessarie;
- sarebbe comunque difficile fare un'attendibile previsione della durata dell'ulteriore impiego del bene in considerazione della trasformazione in atto della società.

Per gli incrementi dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono applicate al 50. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali. Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2016 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici. Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, il sotto riportato prospetto evidenzia la misura delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali nell'esercizio corrente e nei precedenti, nonché gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	83.358	83.358
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(45.882)	(45.882)
Valore di bilancio	37.476	37.476
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.323	4.323
Ammortamento dell'esercizio	(12.068)	(12.068)
Altre variazioni	305	305
Totale variazioni	(7.440)	(7.440)
Valore di fine esercizio		
Costo	87.681	87.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(57.645)	(57.645)
Valore di bilancio	30.036	30.036

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è così suddiviso:

Altri Beni	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Macchine d'ufficio elettroniche	8.433	2.558	3.834	7.157
Arredi	19.779	--	3.803	15.976
Impianto di sicurezza	3.396	--	722	2.674
Impianto elettrico	287	--	287	--
Impianti telefonici/dati	421	--	348	73
Strumenti elettronici di misura	5.160	1.765	2.769	4.156
TOTALE	37.476	4.323	11.763	30.036

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni acquisiti ed impiegati nel processo produttivo in forza di contratti di locazione, si forniscono, di seguito, nel rispetto di quanto dettato dall'OIC 12, i dati richiesti dall'art. 2427 n.22.

Le operazioni di locazione finanziaria, se presenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria, per cui, ai sensi dell'articolo 2427, numero 22, non necessita fornire nessuna informazione al riguardo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti in questo bilancio nè erano presenti nei precedenti.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, non ci sono partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, non ci sono partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, non ci sono crediti in esame quindi non è necessaria una suddivisione per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, non ci sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

La composizione dell'attivo circolante è così suddiviso:

Rimanenze

I prodotti in corso di lavorazione, quando presenti sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti, quando presenti, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il metodo LIFO.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Prodotti finiti e merci	2.177	(2.177)
Totale rimanenze	2.177	(2.177)

Le rimanenze sono così dettagliate:

Prodotti Finiti e Merci	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Rimanenze bollini comune di cascina	259	--	259	--
Rimanenze bollini comune di pisa	561	--	561	--
Rimanenze bollini provincia di pisa	1.357	--	1.357	--
TOTALE	2.177	--	2.177	--

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame. I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Non ci sono crediti espressi in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	138.141	69.681	207.822	207.822	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.150	8.839	15.989	9.645	6.344
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.414	(835)	6.579	290	6.289
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	152.705	77.685	230.390	217.757	12.633

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante prevede la seguente suddivisione:

Esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazioni
Crediti per controlli eseguiti anno 2016	--	61.572	61.572
Crediti per controlli eseguiti anno 2015 com casc	11.523	3.075	-8.448
Crediti per controlli eseguiti anno 2015 prov pisa	43.837	11.448	-32.390
Crediti per controlli eseguiti anno 2014 com casc	3.017	2.621	-396
Crediti per controlli eseguiti anno 2014 com pisa	2.873	2.455	-418
Crediti per controlli eseguiti anno 2014 prov pisa	9.397	7.636	-1.762
Crediti per controlli eseguiti anno 2013 com casc	2.622	1.494	-1.128
Crediti per controlli eseguiti anno 2013 com pisa	4.946	3.273	-1.673
Crediti per controlli eseguiti anno 2013 prov pisa	14.731	11.938	-2.793
Crediti per controlli eseguiti anno 2012 com pisa	2.770	1.014	-1.756
Crediti per controlli eseguiti anno 2012 prov pisa	5.024	2.809	-2.215
Comune di pisa c/fatture da emettere	16.250	16.250	--
Corrispettivi non incassati	--	20.691	20.691
Clienti c/fatture da emettere	8.400	16.172	7.772
Verso clienti	12.752	45.375	32.623
TOTALE	138.142	207.823	69.679

Esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazioni
Erario c/iva da recuperare	--	9.598	9.598
Crediti per ritenute su interessi attivi bancari	--	--	--
Crediti per ritenute su rivalutazione tfr cod.1712	4	4	--
Crediti per ritenute su lavoro dipendente e			

Esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazioni
assim.	--	42	42
Credito irap	435	--	-435
Credito per ritenute da modello 770	367	--	-367
TOTALE	806	9.644	8.838

Esigibili oltre l'esercizio successivo	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazioni
Ires art.2 c1-quater dl 201/2011 a rimborso	6.344	6.344	--
TOTALE	6.344	6.344	--

Esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazioni
Crediti verso fornitori pagamenti già effettuati	29	--	-29
Fornitori c/note di credito da ricevere Anno Precedente	1.095	--	-1.095
Office&services c/note di credito da ricevere	--	290	290
TOTALE	1.124	290	-834

La voce Fornitori c/note di credito da ricevere Anno Precedente è così suddivisa: Ing. SEM Euro 350; NEXIVE Euro 745.

Esigibili oltre l'esercizio successivo	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazioni
Deposito cauzionale contratto locazione sede	6.200	6.200	--
Deposito cauzionale contratto energia elettrica	89	89	--
TOTALE	6.289	6.289	--

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	207.822	207.822
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.989	15.989
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.579	6.579
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	230.390	230.390

Non appare significativa una ripartizione per area geografica dei debiti e dei crediti, stante il campo di intervento societario limitato alla sola Provincia di Pisa e la relazione con creditori e debitori per la maggior parte circoscritti a tale ambito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel presente bilancio non sono presenti attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Nel presente bilancio non sono presenti crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	691.648	(184.799)	506.849
Denaro e altri valori in cassa	328	(301)	27
Totale disponibilità liquide	691.976	(185.100)	506.876

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide si sono così formate:

IV - Disponibilita' Liquide	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazioni
Cred.coop.fornac. c/c 12044160 incassi reg. toscana	--	200	200
Cred.coop.fornac.c/c 10968527 verifich com. cascina	1.780	860	-920
Cred.coop.fornac.c/c 10968519 bollini com. cascina	24.943	960	-23.983
Cred.coop.fornac.c/c 1081594/2 verifiche prov. pisa	7.956	5.490	-2.466
Cred.coop.fornac.c/c 1081592/6 bollini prov.pisa	36.534	5.803	-30.731
Cred.coop.fornac.c/c 1081593/4 verifiche com pisa	500	2.861	2.361
Cred.coop.fornac.c/c 1067920/7 bollini com.pisa	13.776	3.220	-10.556
Banca credito coop. fornacette c/c 1056340/1	606.159	487.455	-118.703
Denaro in cassa	328	27	-301
TOTALE	691.976	506.876	-185.099

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.964	(1.408)	556
Risconti attivi	782	24.572	25.354
Totale ratei e risconti attivi	2.746	23.164	25.910

La composizione dei ratei e dei risconti attivi è così dettagliata:

Ratei	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Ratei attivi per spese condominiali	56	86	56	86
Ratei attivi per interessi attivi bancari	1.908	470	1.908	470
TOTALE	1.964	556	1.964	556

Risconti	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Risconti attivi cred.v/erario note cred.da emett.	--	22.127	--	22.127
Risconti attivi canoni annuali assistenza software	--	2.410	--	2.410
Risconti attivi servizi housing e server dedicato	--	307	--	307
Risconti attivi spese gestione sito web	66	65	66	65
Risconti attivi servizi hostring virtuale	426	--	426	--
Risconti attivi spese e servizi posta elettronica	--	25	--	25
Risconti attivi canoni noleggio beni strumentali	--	110	--	110
Risconti attivi canoni telefonici	290	310	291	310
TOTALE	782	25.354	783	25.354

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari ad attività dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Nel patrimonio netto troviamo le seguenti voci:

C a p i t a l e **s o c i a l e**

Al 31/12/2016 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, e' rappresentato da N° 66.529 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, per un importo complessivo di Euro 66.529,00.

R i s e r v a **l e g a l e**

Il conto acceso alla riserva legale non si è incrementato nell'esercizio in quanto già raggiunto il 20% del capitale sociale; non ci sono decrementi per distribuzioni o coperture di perdite.

R i s e r v a **s t r a o r d i n a r i a**

Il conto acceso alla riserva straordinaria mostra un incremento di Euro 108.578,00 quale quota dell'utile dell'anno 2015; si sono avuti decrementi per distribuzioni pari ad Euro 366.699,00; per tale motivo al 31/12/2016 la riserva straordinaria è pari ad Euro 18.783,00.

Altre riserve

Non ci sono altre riserve al 31/12/2016.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 404.298 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	66.529	-	-		66.529
Riserva legale	13.306	-	-		13.306
Riserve statutarie	276.904	108.578	(366.699)		18.783
Utile (perdita) dell'esercizio	241.285	64.395	-	305.680	305.680
Totale patrimonio netto	598.024	172.973	(366.699)	305.680	404.298

La composizione del patrimonio netto è così dettagliata:

A) Patrimonio Netto	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Capitale sociale	66.529	--	--	66.529
Riserva legale	13.306	--	--	13.306
Riserve statutarie	276.904	108.578	366.699	18.783
Utili (perdite)	241.285	305.680	241.285	305.680
TOTALE	598.024	414.258	607.984	404.298

Movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio nel corso degli ultimi tre esercizi:

Alla data del 31.12.2014:

Capitale Sociale	66.529
Riserva Legale	13.306

Riserve/Utili a Nuovo	213.491
Risultato di Esercizio	140.917
Totale Patrimonio Netto	434.243

Nel corso dell'anno 2015 l'utile di Euro 140.917 è confluito per Euro 63.413 a Riserve mentre per Euro 77.504 è stato distribuito.

Alla data del 31.12.2015:

Capitale Sociale	66.529
Riserva Legale	13.306
Riserve/Utili a Nuovo	276.904
Risultato di Esercizio	241.285
Totale Patrimonio Netto	598.024

Nel corso dell'anno 2016 l'utile di Euro 241.285 è confluito per Euro 108.578 a Riserve mentre per Euro 132.707 è stato distribuito.

Oltre a ciò nel corso del 2016 sono state distribuite riserve per ulteriori Euro 366.699.

Alla data del 31.12.2016:

Capitale Sociale	66.529
Riserva Legale	13.306
Riserve/Utili a Nuovo	18.783
Risultato di Esercizio	305.680
Totale Patrimonio Netto	404.298

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.529			-
Riserva legale	13.306	Riserva di Utili	A-B	-
Riserve statutarie	18.783	Riserva di Utili	A-B-C	18.783
Utili portati a nuovo	305.680	Utili	A-B-C	305.680
Totale	404.298			324.463
Quota non distribuibile				29.675
Residua quota distribuibile				294.788

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Quota non distribuibile: parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art.2426, punto 5, codice civile.

Fondi per rischi e oneri

La voce “fondi per rischi ed oneri” accoglie esclusivamente accantonamenti effettuati ai sensi dell’art. 2424 bis, terzo comma, trattandosi di fondi prudenzialmente stanziati a fronte di rischi ed oneri potenziali, per i quali non e’ possibile individuare con precisione la data di sopravvenienza o l’entità degli stessi. Di essi si fornisce di seguito un dettaglio informativo circa il loro utilizzo e gli accantonamenti dell’esercizio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	26.000	26.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.268	20.268
Utilizzo nell'esercizio	(11.268)	(11.268)
Totale variazioni	9.000	9.000
Valore di fine esercizio	35.000	35.000

Nell'esercizio si è provveduto allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri, come da dettaglio seguente:

B) Fondi per Rischi e Oneri	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Fondo rischi crediti generico	1.500	500	--	2.000
Fondo rischi crediti controlli 2016	--	9.000	--	9.000
Fondo rischi crediti controlli 2015 com casc	1.457	865	1.157	1.164
Fondo rischi crediti controlli 2015 prov pisa	5.543	3.884	5.092	4.336
Fondo rischi crediti controlli 2014 com cascina	888	641	189	1.340
Fondo rischi crediti controlli 2014 com pisa	846	591	182	1.255
Fondo rischi crediti controlli 2014 prov pisa	2.766	2.081	943	3.905
Fondo rischi crediti controlli 2013 com cascina	1.058	214	422	850
Fondo rischi crediti controlli 2013 com pisa	1.996	371	506	1.861
Fondo rischi crediti controlli 2013 prov pisa	5.946	1.622	778	6.789
Fondo rischi crediti controlli 2012 com pisa	1.422	210	968	663
Fondo rischi crediti controlli 2012 prov pisa	2.578	290	1.031	1.837
TOTALE	26.000	20.269	11.268	35.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR nei confronti dei dipendenti si è incrementato con l'accantonamento di fine esercizio relativo ai rapporti di lavoro in essere a fine esercizio. Gli importi indicati sono al netto degli acconti sul TFR corrisposti.

La società, che conta un numero di dipendenti inferiori a cinquanta, ha mantenuto la completa gestione del fondo di trattamento di fine rapporto dei propri dipendenti in conseguenza della volontà dagli stessi espressa di conservare in azienda il T.F.R. maturato a decorrere dall'1/1/2007. Il Fondo T.F.R. è costituito con le quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 c.c. e al contratto nazionale collettivo di lavoro vigente. La movimentazione del fondo è analiticamente di seguito evidenziata:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	75.053
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.388
Totale variazioni	7.388
Valore di fine esercizio	82.441

Il Tfr relativo alla categoria degli impiegati è così suddiviso per singolo dipendente:

C) Trattamento di Fine Rapporto Lav. Subor.	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
F.do tfr carnevale rivalutazione dal 01/01/2001	2.197	339	--	2.536
F.do tfr carnevale maturato dal 01/01/2001	20.567	2.219	--	22.787
F.do tfr arrica maturato dal 01/01/2001	20.325	2.034	--	22.359
F.do tfr arrica rivalutazione dal 01/01/2001	3.271	374	--	3.645
F.do tfr arrica maturato al 31/12/2000	1.531	--	--	1.531
F.do tfr catorcioni rivalutazione dal 01/01/2001	3.490	405	--	3.895
F.do tfr catorcioni maturato dal 01/01/2001	23.672	2.016	--	25.688
TOTALE	75.053	7.387	--	82.441

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Non ci sono debiti espressi in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	93.708	(22.463)	71.245	71.245
Debiti tributari	62.026	(24.827)	37.199	37.199

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.944	252	8.196	8.196
Altri debiti	38.491	128.674	167.165	167.165
Totale debiti	202.169	81.636	283.805	283.805

Si precisa che la società non ha debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Il saldo del debito verso fornitori è così suddiviso:

Esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Zanotti leonardo c/fatture da ricevere	--	104	--	104
Franceschi alessio c/fatture da ricevere	--	2.715	--	2.715
Dott. comm. grossi c/fatture da ricevere	749	749	749	749
Adecco c/fatture da ricevere	1.214	--	1.214	--
Rag. tempesti c/fatture da ricevere	1.204	1.123	1.204	1.123
Perito ind. paolinelli c/fatture da ricevere	8.775	11.487	8.775	11.487
Ing. mattii c/fatture da ricevere	2.865	2.181	2.865	2.181
Rag. tolaini c/fatture da ricevere	829	749	829	749
Geom. genova c/fatture da ricevere	12.885	7.145	12.885	7.145
Fornitori c/fatture da ricevere A.Pr.	9.250	--	9.250	--
Enel c/fatture da ricevere	193	243	193	243
Studio cerri c/fatture da ricevere	2.602	2.602	2.602	2.602
Telecom c/fatture da ricevere	126	219	126	219
Debiti verso fornitori nazionali	53.016	436.918	448.004	41.929
TOTALE	93.708	466.235	488.696	71.246

La voce Fornitori c/fatture da ricevere Anno Precedente è così formata: NEXIVE Euro 6.120, Ing.SEM 2.415; FULGIDA Euro 195, Avv.VENUTA Euro 520.

Il saldo della voce debiti tributari è così suddiviso:

Esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Erario c/iva ad esigibilità differita	840	--	840	--
Erario c/iva da regolare	14.115	143.024	157.139	--
Debiti per ritenute su lavoro autonomo (1040)	1.761	24.615	25.933	443
Debiti per ritenute DI 66/14	207	--	207	--
Debiti per ritenute su rivalutazione tfr (1713)	33	229	189	73
Debiti per ritenute su lav.dip.add. com.(3816/3848)	162	574	579	158
Debiti per ritenute su lav.dip.add. reg. (3802)	574	1.683	1.727	529
Debiti per ritenute su lavoro dipendente (1001)	2.565	16.960	16.922	2.603
Debiti irap	--	21.580	17.824	3.756

Esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Debiti ires	41.769	131.180	143.312	29.637
TOTALE	62.026	339.845	364.672	37.199

Il saldo della voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale é così suddiviso:

Esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Debiti verso inail c/regolazione premio	26	505	527	3
Debiti v/inps gest.separata indennità risultato	2.368	2.443	2.368	2.443
Debiti verso inps contributi gestione separata	737	12.685	12.661	761
Debiti verso inps dipendenti	4.813	34.281	34.105	4.989
TOTALE	7.944	49.914	49.661	8.196

Il saldo della voce altri debiti è così suddiviso:

Esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Debiti v/reg.tosc. note cred.bollini inutilizzati	--	122.705	--	122.705
Debiti v/zanotti pratiche contenziosi	--	51	--	51
Clienti c/note di credito da emettere	--	26.740	--	26.740
Debiti v/prov pisa oneri per servizi contrattuali	17.119	--	17.119	--
Altri Debiti Anno Precedente	4.010	538	4.548	--
Debiti v/amministratore unico indennità risultato	11.200	11.200	11.200	11.200
Debiti v/amministratore unico lenzi paolo	1.785	26.871	27.154	1.502
Dipendente carnevale c/retribuzioni	1.581	22.633	22.416	1.798
Dipendente arrica c/retribuzioni	1.371	20.722	20.516	1.577
Dipendente catorcioni c/retribuzioni	1.425	20.559	20.392	1.592
TOTALE	38.491	252.019	123.345	167.165

La voce Altri Debiti Anno Precedente è così formata: COMUNE DI VICOPISANO c/note di credito da emettere Euro 4.000; Debiti v/clienti per maggiori versamenti ricevuti Euro 10.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	71.245	71.245
Debiti tributari	37.199	37.199
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.196	8.196
Altri debiti	167.165	167.165
Debiti	283.805	283.805

Non appare significativa una ripartizione per area geografica dei debiti e dei crediti, stante il campo di intervento societario limitato alla sola Provincia di Pisa e la relazione con creditori e debitori per la maggior parte circoscritti in tale ambito.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	71.245	71.245
Debiti tributari	37.199	37.199
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.196	8.196
Altri debiti	167.165	167.165
Totale debiti	283.805	283.805

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Per quanto riguarda i finanziamenti da parte di soci, si fornisce il seguente dettaglio, con l'indicazione della scadenza e della presenza di eventuali clausole di postergazione rispetto agli altri creditori sociali (art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile).

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	17.343	17.343
Totale ratei e risconti passivi	4.617	12.726	17.343

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Ratei passivi servizi terzi costruzione software	--	10.000	--	10.000
Ratei passivi imposta di bollo c/c bancari postali	176	178	176	178
Ratei passivi stipendi-ferie- permessi-contributi	4.441	7.165	4.441	7.165
TOTALE	4.617	17.343	4.617	17.343

Nota integrativa, conto economico

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare: i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

Si evidenzia che nel presente bilancio non è presente l'area straordinaria della gestione. Al fine di rendere comparabile l'esercizio 2015 si è proceduto alla relativa riclassificazione e precisamente: **l'insussistenza dell'attivo derivante da minor crediti verso fornitori non pagati, le sopravvenienze passive risultanti da minor ricavi anni precedenti e da spese postali, sono state riclassificate nella voce B14 del conto economico "Oneri diversi di gestione"; le insussistenze del passivo relative a servizi di stampa opuscoli bollini ed a maggior debiti verso clienti non restituiti e la sopravvenienza attiva da spese postali, sono state riclassificate nella voce A5 del conto economico "Altri ricavi e proventi".**

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'articolo 2427 numero 10 del codice civile, i ricavi realizzati nell'esercizio si ripartiscono come segue tra aree geografiche e attività:

1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Saldo Corrente	Saldo Precedente	Variazioni
Aggiornamento quadro conoscitivo consumi	3.500	16.250	-12.750
Regione toscana per controlli eseguiti anno 2016	61.572	--	61.572
Convenz.2012 reg.tosc. corr.verifiche utenti	93.166	--	93.166
Convenzione 2012 reg toscana vendita bollini	219.450	--	219.450
Contr.serv. 2013 com cascina corrisp.verif. utenti	31.204	45.149	-13.945
Contr.serv. 2013 com.cascina verifiche utenti	--	50	-50
Contratto servizio 2013 com cascina vend. bollini	43.839	73.820	-29.981
Contr.serv. 2012 com pisa corrisp.verifiche utenti	112.685	-1.393	114.078
Contratto servizio 2012 com pisa vendita bollini	162.104	148.019	14.085
Convenz.ne 2012 prov.pisa corrisp.verifiche utenti	34.872	172.649	-137.777
Convenzione 2012 prov pisa verifiche utenti	--	1.761	-1.761
Convenzione 2012 prov pisa vendita bollini	177.034	407.818	-230.784
TOTALE	939.426	864.123	75.303

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427 numero 10 del codice civile, i ricavi realizzati nell'esercizio si ripartiscono come segue tra aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Provincia di Pisa	211.906
Comune di Pisa	278.289
Comune di Cascina	75.043
Regione Toscana	377.188
Totale	939.426

Per quanto riguarda gli altri ricavi e proventi sono state valorizzate le seguenti voci:

Altri Ricavi e Proventi	Saldo Corrente	Saldo Precedente	Variazioni
Sopravvenienze attive anno precedente	--	3.894	-3.894
Indennizzo mancato recupero crediti ispettori	--	350	-350
Sopr.att.spese postali	5.925	--	5.925
Ins.pass.maggior debiti v/clienti non restituiti	10	--	10
Ins.pass.servizi stampa opuscoli bollini	363	--	363
Costruzione software comune di pisa	12.750	--	12.750
Rimborso verifiche comune di pisa	2.455	--	2.455
Rimborso spese legali per recupero crediti	3.370	--	3.370
Rimborso costi ispezione da manutentori	38.122	16.820	21.302
Indennizzo mancata consegna raccomandate	500	3.000	-2.500
Rimborso spese documentate raccomandate postali	12.838	7.924	4.914
Plusvalenze da normale svolgimento attività	--	7	-7
TOTALE	76.333	31.995	44.338

La voce Sopravvenienze attive anno precedente è così formata: per minori costi esercizi precedenti Euro 610, per storno fondo rischi crediti Euro 3.284.

Costi della produzione

Di seguito sono elencati tutti i costi inerenti la produzione:

Costi	Esercizio in Corso	Esercizio Precedente	Variazione Esercizio	Variazione in Percentuale
Materie Prime	-	5.750	-5.750	-100,00
Servizi	347.808	317.906	29.902	9,41
Godimento Beni Terzi	40.022	40.130	-108	-0,27
Personale	126.558	122.264	4.294	3,51
Ammortamenti	18.476	25.316	-6.840	-27,02
Variazione Rimanenze	2.177	-1.417	3.594	253,63

Accantonamenti per Rischi	20.268	19.295	973	5,04
Oneri Diversi Gestione	7.849	15.453	-7.604	-49,21
Totale	563.158	544.697	18.461	3,39

Costi per materie prime, servizi e godimento beni terzi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione ed all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti per rischi sono stati stanziati per un ammontare complessivo di Euro 20.268, in relazione ai crediti per controlli eseguiti rispettivamente nel corso dell'esercizio 2012 (Euro 500), 2013 (Euro 2.206), 2014 (Euro 3.313), 2015 (Euro 4.749), 2016 (Euro 9.000) ed ai rimborsi costi ispezione da manutentori (fondo rischi generico di Euro 500) non ancora incassati.

Altri accantonamenti non nè sono stati stanziati oltre a quelli relativi ai rischi su crediti.

Oneri diversi di gestione le principali voci sono: Euro 1.702 Acquisto di cancelleria, Euro 1.538 Imposta di bollo e marche, Euro 1.234 Tassa smaltimento rifiuti, Euro 992 Diritti di segreteria contratti e convenzioni.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono così suddivisi:

Composizione dei proventi da partecipazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425 numero 15 codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari di cui all'articolo 2425 numero 17 del codice civile, sono stati così suddivisi ai sensi dell'articolo 2427 numero 12 c.c..

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	276
Altri	9

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	285

Suddivisione interessi ed oneri finanziari:

Interessi e Altri Oneri Finanziari	Saldo Finale
Spese e commissioni bancarie	276
Interessi passivi per ravvedimento operoso	--
Arrotondamenti passivi	1
Sconti ed abbuoni passivi	8
TOTALE	285

Suddivisione interessi attivi ed altri proventi finanziari:

Altri Proventi Finanziari	Saldo Finale
Interessi bancari attivi	6.030
Rimborso sanzione assegno impagato cliente	83
Sconti ed abbuoni attivi	11
TOTALE	6.124

Non si rilevano nell'esercizio valori da imputare in bilancio alla voce utili e perdite su cambi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari. L'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

Le imposte differite e anticipate non sono state rilevate in quanto, per l'esercizio in corso, non sussistono operazioni, contabilizzate secondo i corretti principi contabili, che diano origine a variazioni temporanee di reddito il cui riflesso si manifesterà nei futuri esercizi.

Le imposte correnti sul reddito di esercizio sono così valorizzate:

Imposte Correnti	Saldo Corrente	Saldo Precedente	Variazioni
Irapp corrente	21.580	17.824	3.756
Ires corrente	131.180	102.827	28.353
TOTALE	152.760	120.651	32.109

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio corrente la società ha avuto alle proprie dipendenze numero 3 impiegati; il contratto collettivo nazionale applicato è quello relativo al settore terziario - distribuzione - servizi.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'articolo 2427 numero 16 del codice civile, si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale, investiti anche della funzione di revisione legale dei conti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.000	7.116

Compensi al revisore legale o società di revisione

A seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 37 comma 16 del D.Lgs. n.39/2010, ai sensi dell'articolo 2427 numero 16-bis del codice civile, si segnala che la revisione legale è affidata ai componenti il Collegio Sindacale e che il corrispettivo per la consulenza fiscale e del lavoro, i servizi di gestione contabile, redazione e tenuta del libro unico del lavoro è complessivamente di Euro 6.871.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario (Art.2427, numero 19 codice civile).

Non esistono fattispecie riferibili a patrimoni destinati ad uno specifico affare (Art. 2427, numero 20 codice civile).

Non esistono fattispecie riferibili a finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Art. 2427, numero 21 codice civile).

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 6-bis del codice civile, la società non intrattiene rapporti con aziende straniere avente moneta diversa dall'euro, per cui non vi sono cambi valutari da segnalare.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 22-bis del codice civile, si segnala che, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni che possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, nè con parti correlate nè con soggetti diversi.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 22-ter del codice civile, non ci sono elementi da rilevare in ordine ad accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ai sensi dell'articolo 2361, comma 2 del codice civile, la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Ai sensi dell'articolo 2427 bis, comma 1, numero 1 del codice civile, alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'articolo 2427 bis, comma 1, numero 2 del codice civile, non esistono nel patrimonio, immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

La società ha adottato ed attuato modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire reati della specie di quelli previsti dal D.Lgs 08/06/2001 numero 231.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 305.680, questo organo amministrativo, nè propone il riporto a nuovo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Sig. Paolo Lenzi